

Università degli Studi di Trento
Venerdì 20 giugno 2008 - ore 10.00
Facoltà di Giurisprudenza, via Verdi 53, Sala conferenze

Convegno

Pubblicazioni scientifiche, diritti d'autore ed Open Access
Il punto di vista di ricercatori, editori e biblioteche

***I copyright negli archivi istituzionali: il ruolo
delle Università nella gestione dei diritti***



Antonella De Robbio

Sistema Bibliotecario di Ateneo



Università degli Studi di Padova

*Attraverso una corretta riallocazione dei diritti,
i membri delle comunità delle università possono usare
la protezione data dal copyright per meglio servire
i vasti e dinamici interessi associati alla crescita e
alla condivisione della conoscenza - che rappresenta
la missione principale dell'Università - in diretta
corrispondenza con i dettami costituzionali, per i quali
il copyright dovrebbe promuovere il progresso della scienza e delle arti utili.*

*Ownership of New Works at the University:
Unbundling of Rights and the Pursuit of Higher Learning
(CSU, SUNY, CUNY, 1997) Sito: Create Change*

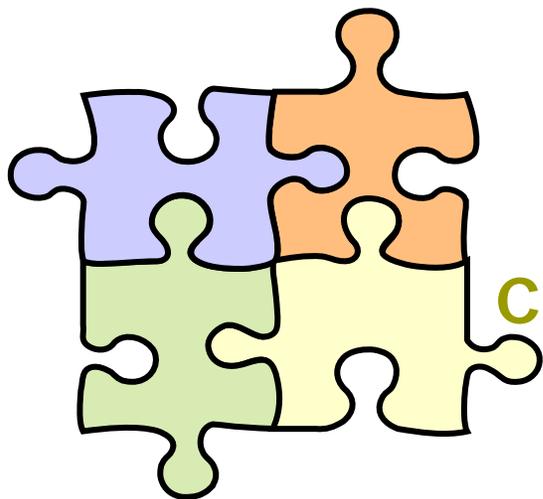
*This work is licensed under the Creative Commons Attribution-NoDerivs-NonCommercial License.
To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-nc/2.0/>
or send a letter to Creative Commons, 559 Nathan Abbott Way, Stanford, California 94305, USA.*



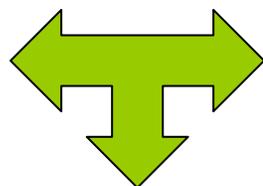
Le due mission delle università

1. **la ricerca** e i processi di disseminazione delle produzioni intellettuali entro i circuiti di comunicazione scientifica

disseminazione



- Rielaborazione
- Riutilizzo
- Pubblicazioni in altre opere in altre forme



2. **la didattica** e i processi correlati

- alla creazione dei contenuti per la didattica
- alla distribuzione dei materiali didattici
- alle nuove modalità di fruizione di tali contenuti entro piattaforme e-learning

distribuzione

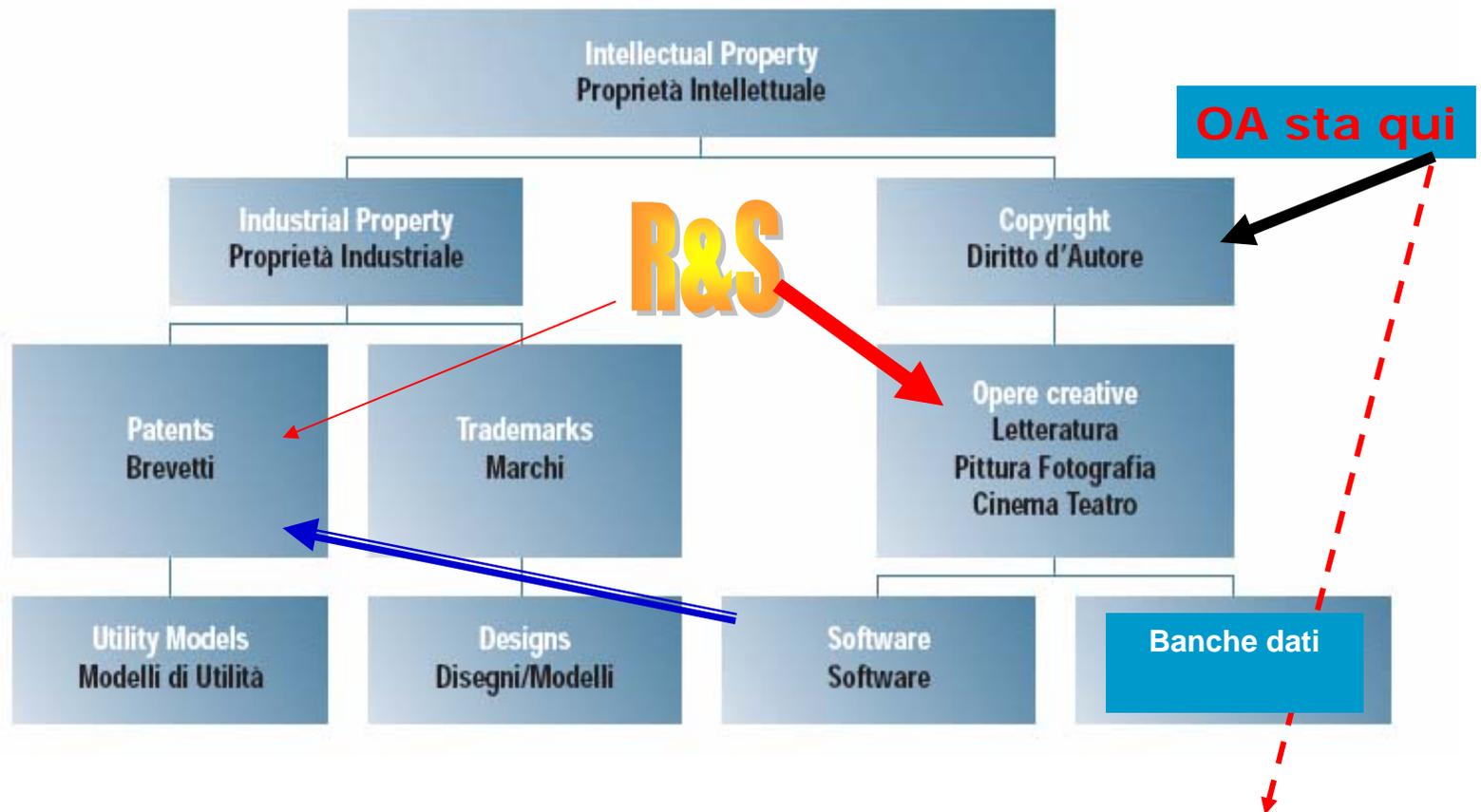
Creazione di nuova conoscenza

Una terza mission...

□ **TT: Trasferimento tecnologia**

- definizione delle strategie dell'Ateneo per la valorizzazione, in ambito nazionale ed internazionale, dei risultati della ricerca applicata;
- tutela del patrimonio intellettuale e attuazione di politiche in materia di brevetti;
- individuazione dei settori di ricerca a sviluppo industriale;
- interazione con il mondo imprenditoriale e finanziario;
- sostegno progettuale e professionale alle iniziative imprenditoriali;
- individuazione di fonti di finanziamento aggiuntive per la ricerca applicata e per la formazione alla ricerca.

Proprietà intellettuale nella ricerca

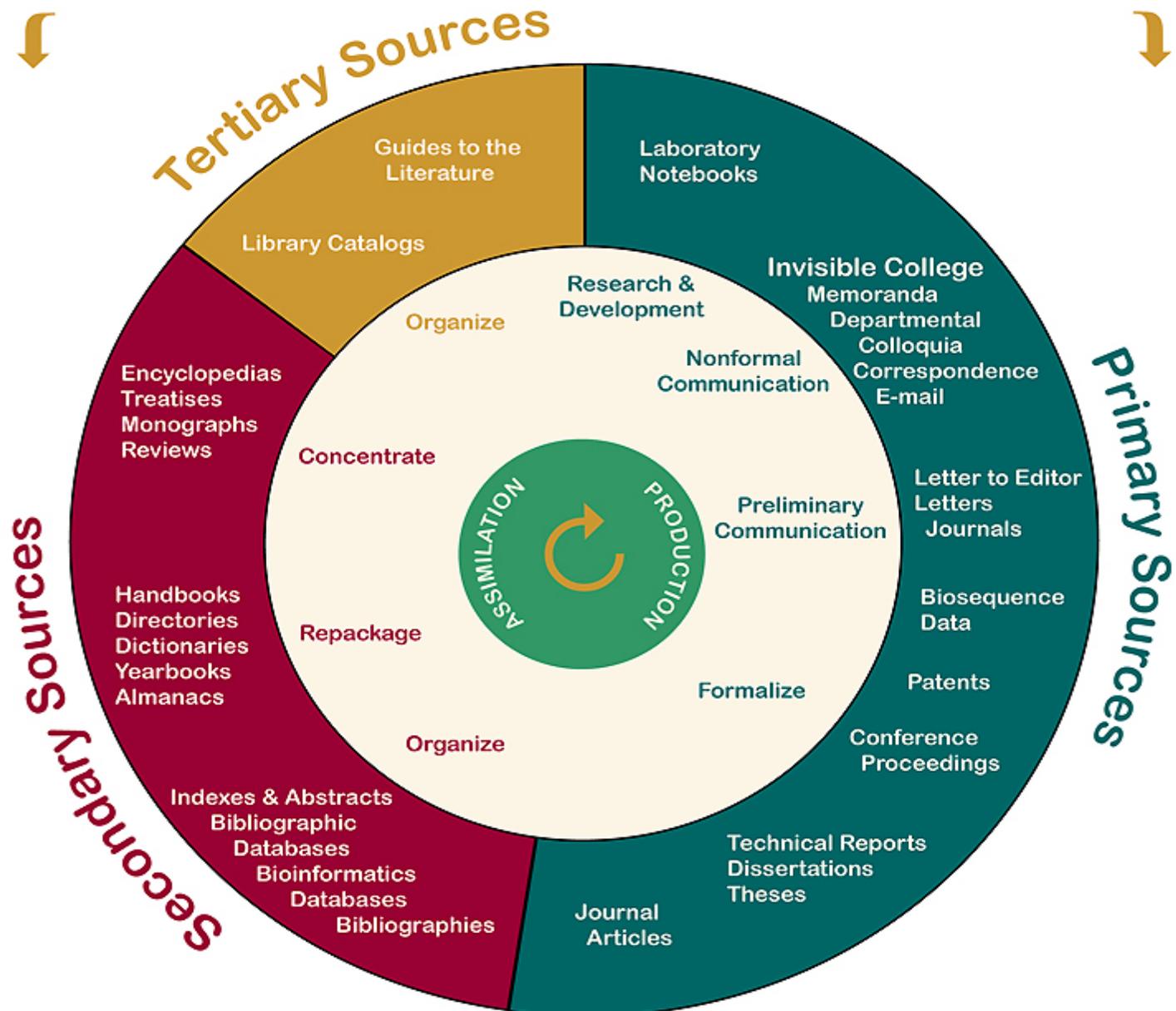


Alcune tipologie di materiale che rientrano nella sfera del diritto d'autore

- Preprint e letteratura grigia
- Presentazioni a convegni, conferenze
- **Pubblicazioni:**
 - Articoli di ricerca
 - Monografie
 - Saggi
 - Pezzi per enciclopedie, dizionari, manuali....
- Dispense e testi didattici
- Antologie
- Tesi
- Tesi di dottorato
- ...
- Open Access: self-archiving, repository
- Open Access:
 - Riviste ad accesso aperto
 - Connessioni mondo brevettuale
 - Attenzione cessione diritti (mondo editoriale, SIAE...)
 - Contratti editoriali di tipo OA
 - Autore/ente pubblico?
- Didattica: cessione diritti (rielaborazione, riproduzione,...)
 - Uso di altre opere, testi, ...
- Didattica: Il diritto d'autore nelle tesi è **sempre** dello studente
- Dottorato fa parte della ricerca: normativa particolare!
 - Dda, reg. dottorato, deposito...

Search Strategy

Research and Publication Cycle



This diagram has been adapted from *Evolution of Scientific Information*. [From Allan Kent and Harold Lancour, eds., *Encyclopedia of Library and Information Science* (New York, 1979), s.v. "Scientific Literature," by K. Subramanyam, 394].

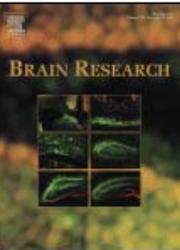
Study on the economic and technical evolution of the scientific publication markets in Europe

- ❑ Circa il 90% di tutti di periodici di ambito STM sono ad oggi disponibili online, per la maggior parte in abbonamento.
- ❑ Ci sono circa 2.000 editori di periodici scientifici a livello globale, i quali producono circa 1.4 milione di articoli all'anno.
- ❑ Circa 780 di questi editori sono situati nell'UE, producendo il 49% della produzione intellettuale su periodici
- ❑ L'industria editoriale scientifica europea impiega circa 36.000 persone + 10.000 operatori free-lance con un forte posizionamento sul mercato mondiale
- ❑ I ricercatori europei pubblicano il 43% dei lavori di ricerca del mondo e si stima che la spesa in Europa per periodici sia pari al 24-32% della spesa mondiale

Una distribuzione nel mercato distorta

- La distribuzione dei periodici entro il mercato dell'editoria scientifica è altamente distorta, con due editori (Elsevier and Springer) che hanno sui 2000 periodici ciascuno
- Il top 2% (11 editori) produce oltre il 70% del periodici in questo gruppo che è circa il 35% di tutti i periodici
- C'è inoltre una lunga coda di organizzazioni che producono un piccolo numero di periodici e molti di questi enti non si possono propriamente definire editori (accademie o dipartimenti di ricerca governativi ...)

Quick Search Title, abstract, keywords Author e.g. j s smith Journal/book title --This Journal/Book-- Volume Issue Page Clear Go



Brain Research

Copyright © 2006 Elsevier B.V. All rights reserved. Shortcut URL to this page: http://www.sciencedirect.com/science/journal/00068993

Incorporating Molecular Brain Research, Developmental Brain Research, Cognitive Brain Research and Brain Research Protocols

Alert me about new Journal Issues Add to Favorites Apply

Sample Issue Online About this Journal Submit your Article

Volume 1122, Issue 1, Pages 1-232 (29 November 2006) Previous vol/iss Next vol/iss

Legend: Full-text available, Non-subscribed, What does this mean?

Article List Full Abstracts Selected articles E-mail articles Export citations Add to my Quick Links articles 1 - 31

- Articles in Press
Volumes 1121 - 1122 (2006)
Volume 1122, Issue 1 pp. 1-232 (29 November 2006)
Volume 1121, Issue 1 pp. 1-258 (22 November 2006)
Volumes 1111 - 1120 (2006)
Volumes 1101 - 1110 (2006)
Volumes 1091 - 1100 (2006)
Volumes 1081 - 1090 (2006)
Volumes 1071 - 1080 (2006)
Volumes 1061 - 1070 (2005 - 2006)
Volumes 1051 - 1060 (2005)
Volumes 1041 - 1050 (2005)
Volumes 1031 - 1040 (2005)
Volumes 1021 - 1030 (2004)
Volumes 1011 - 1020 (2004)
Volumes 1001 - 1010 (2004)
Volumes 991 - 1000 (2003 - 2004)

- 1. Editorial Board • EDITORIAL BOARD Page iii PDF (47 K)
2. Brain Research Young Investigator Awards • ANNOUNCEMENT Page vii PDF (50 K)
3. Cellular Research
4.

Institutional price: USD 21,335 for all countries except Europe and Japan JPY 2,532,200 for Japan EUR 19,027 for European countries

Audience Neuroscientists, neurophysiologists, neuroendocrinologists, neurochemists, neuroanatomists, neuropharmacologists, neurologists.

Il Copyright attuale

1. Limite legale alla disseminazione scientifica: il 90% degli articoli pubblicati è chiuso in roccaforti private con accesso a pagamento
2. Danno agli investimenti pubblici a scapito della ricerca a causa del drenaggio di fondi pubblici verso oligopoli privati: crisi del costo dei periodici scientifici
3. Limite economico dovuto ad un mercato distorto: **11 editori hanno in mano il 75% del mercato delle pubblicazioni**
4. Aumento del Digital Divide

Di chi sono i diritti?

- La legge sul copyright riconosce all'autore di lavori soggetti al copyright la proprietà esclusiva dei diritti, che include principalmente:
 - **il diritto di pubblicare il lavoro in formato cartaceo o altro medium**
 - **il diritto di riprodurlo (per esempio, attraverso fotocopie),**
 - **preparare traduzioni o altro materiale derivato dal lavoro principale**
 - **autorizzare altri ad esercitare questi diritti**
- Questi diritti possono essere tutti o in parte trasferiti ad altri
- I detentori del copyright possono
 - trasferire alcuni o tutti i diritti ad un editore.
 - trattenere la proprietà ma concedere licenze ad altri per esercitare uno o più di questi diritti

L'ostacolo maggiore: il copyright!!!

- ❑ E' possibile gestirlo e controllarlo, Come?
- ❑ Insegnando agli autori che il copyright va controllato e non va ceduto in modo totale e/o esclusivo (azioni di sensibilizzazione)
- ❑ Creando politiche sul copyright scientifico negli atenei (amministratori delle università e centri)
- ❑ Ma prima di tutto è un dovere dei Governi assicurare leggi che tutelino la ricerca e non gli interessi di lobby di mercato (come invece avviene ora a causa delle leggi attuali)
- ❑ Con azioni a livello Europeo!
- ❑ Gestendo il copyright scientifico si riforma anche l'economia della conoscenza (obiettivo Lisbona)



Investing in European Research
Towards 3% of GDP

English (en)

European Commission > Investing in European Research > Intellectual property and technology transfer

Home

European Action Plan

European Policy Initiatives

Human resources in S&T

Knowledge transfer and cooperation
between public research/industry

Intellectual property and technology
transfer

Tax incentives for research

State aid for research

>>> Public procurement

>>> Philanthropy for research

Better regulation

Intellectual capital reporting

European Funding Schemes

National and regional policies

Coordination of Policies

Monitoring and analyses

Intellectual property and technology transfer

The protection of intellectual assets is essential to the competitiveness of most organisations, private or public, and to their attractiveness for investors.

Hence, there is a need to **properly balance intellectual property systems**, to ensure that they offer suitable incentives to invest in research and innovation, while at the same time ensuring that the diffusion and further development of research results are not stifled.

However, in the European research policy perspective, the proper management of knowledge (such as R&D results) and intellectual property also raises further issues.

On the one hand, there is scope to make European intellectual property systems more responsive to the rapid evolution of both research processes and emerging technological areas. This calls for a number of **R&D-related IPR questions** to be tackled (e.g. the research exemption). In addition, special emphasis needs to be placed on specific issues relevant for R&D collaborations and technology transfer between public research organisations and industry, as "**university-industry relations**" are an increasingly important way of enhancing the impact of scientific achievements on European competitiveness.

On the other hand, actions are needed to promote the optimal use of intellectual property rights systems in Europe, by suitable **awareness and training** actions, with a special emphasis on academic institutions and small businesses.

Accordingly, this website addresses the following topics:

- [European patent systems](#)
- [Specific R&D-related IPR issues](#)
- [Technology transfer and university-industry relations](#)
- [IPR awareness, training and assistance](#)
- [IPR and innovation issues relating to the EC Framework Programmes for research and technological development](#)
- [Useful links](#)

Study report - "Economic and technical evolution of the scientific publication markets in Europe (2006)"

There are currently several patenting systems in Europe: national patent systems and the European patent system.

The **European patent** system is not based on an EU legal instrument. Nevertheless, this very successful system, managed by the [European Patent Office](#), makes it possible to file a single patent application, which will be examined centrally and hopefully

LINEE GUIDA PER L'ACCESSO APERTO

Redatte dal Consiglio Scientifico Europeo (ERC)

17 dicembre 2007

- ❑ In base a queste considerazioni e come seguito della precedente “Dichiarazione sull’Accesso Aperto” del dicembre 2006, il Consiglio Scientifico Europeo ERC ha preso le seguenti posizioni sull’accesso aperto:
- ❑ 1. Il Consiglio Scientifico Europeo stabilisce che tutte le pubblicazioni validate da *peer-review*, appartenenti a progetti di ricerca finanziati dal Consiglio Scientifico Europeo, siano depositate in fase di pubblicazione in un *repository* di ricerca appropriato – come PubMed Central, ArXiv o un *repository* istituzionale – qualora ne esista uno e che, successivamente, siano rese ad accesso aperto entro sei mesi dalla pubblicazione.
- ❑ 2. Per il Consiglio Scientifico Europeo, è fondamentale che i dati primari – i quali, per esempio, nelle scienze della vita, possono contenere dati come le sequenze di nucleotidi e di proteine, le coordinate atomiche macromolecolari e i dati epidemiologici in anonimato – siano depositati presso database rilevanti il prima possibile, preferibilmente subito dopo la pubblicazione e in ogni caso entro sei mesi dalla data di pubblicazione.
- ❑ Il Consiglio Scientifico Europeo ritiene che sarebbe auspicabile ridurre il periodo attualmente stabilito di sei mesi tra la pubblicazione di un documento e la sua disponibilità ad accesso aperto.

Cosa dovrebbe fare l'Istituzione?

- ❑ Stilare Politiche e regole chiare sul copyright... al fine di regolare ai fini della proprietà intellettuale
 - il rapporto tra Università e docenti
 - il rapporto tra Università e studenti
- ❑ Vegliare sulla cessione indiscriminata dei diritti a soggetti terzi
- ❑ Politiche chiare sul deposito che dovrebbe essere Mandatory e non basato sulla buona volontà dei singoli
- ❑ Sensibilizzare gli autori
- ❑ **Ma prima ancora: capire come sono allocati di diritti entro la catena della comunicazione scientifica**

La chiamata a ritenere il ©!

- L'editore non ha necessità di richiedere il © per pubblicare
- 81% degli editori non offre agli autori sostanziali strumenti per far valere i diritti morali
- Gli autori invece necessitano del ©
 - **per depositare tramite SA**
 - **per acconsentire usi a terze parti**
 - **per pubblicare in altre sedi (saggi, raccolte, antologie, convegni...)**
 - **per usi didattici**

Il gruppo di lavoro sul copyright di Zwolle

- L'obiettivo è assistere gli stakeholders a raggiungere il massimo accesso alla produzione di ricerca senza compromettere la qualità né la libertà accademiche
- Sviluppo di un insieme di principi con lo scopo di aiutare a gestire il copyright dei lavori scientifici
 - **offrire uno strumento utile per ottimizzare e massimizzare l'accesso all'informazione scientifica,**
 - **spiegare e sottolineare le relazioni tra le parti coinvolte nel copyright accademico, i principali stakeholders: autori, editori, università e biblioteche**
 - **offrire una guida alle buone prassi sulle politiche del copyright nelle università**

Utilizzi in campo educativo	Autore	Istituzione	Finanziatore	Editore	Utente	Biblioteca	Pubblica utilità
	Utilizzo nell'ambito dei corsi tenuti dall'autore	Utilizzo dei contenuti nella progettazione di corsi e piani di studio			Utilizzo dei contenuti nell'insegnamento e nella progettazione di corsi	Accessibilità e consegna a scopi didattici tramite depositi e altri sistemi	
	Utilizzo nell'ambito dei corsi tenuti in un altro ente	Utilizzo nell'insegnamento dopo che l'autore ha smesso di lavorare per quell'ente		Publicazione nel mercato editoriale universitario			
Utilizzi nel campo della ricerca	Utilizzo dei contenuti nelle ricerche dell'autore		Utilizzo dei contenuti in ulteriori ricerche		Utilizzo dei contenuti per le proprie ricerche		
Riutilizzo futuro	Riutilizzo dei contenuti in pubblicazioni future e in altri progetti Esercizio del <u>fair use</u>	Estrazione e riutilizzo degli articoli del personale di ricerca in opere attinenti al tema. Esercizio del <u>fair use</u>		Prodotti derivati: concessione della licenza per altri supporti di diffusione	Riprogettazione dei materiali per nuove necessità Esercizio del <u>fair use</u>	Esercizio del <u>fair use</u>	Esercizio del <u>fair use</u>
Riconoscimenti immateriali	Libertà accademica; riconoscimento dei diritti morali; riconoscimenti accademici	Nome riportato sull'opera; nome non riportato sull'opera; fama	Ringraziamento riportato sull'opera	Individuazione del titolo della rivista	7 issue strategici 7 stakeholder		
	Diritto di scegliere se pubblicare o non pubblicare		Contributo nella tempistica dell'opera (es. questioni di brevetti)				
Questioni economiche		Recupero delle spese Tutela del finanziatore e assunzione di impegni nei suoi riguardi					
	Diritto a una	Ottimizzazione		Ottimizzazione	Acquisizione e	Acquisizione e	

La presente tabella è uno sforzo di articolare, i più significativi interessi per la gestione appropriata del copyright, nella creazione e disseminazione delle produzioni scientifiche create nelle università. Le produzioni possono essere di qualsiasi natura: articoli di periodici, saggi su monografie, opere didattiche anche su web, o sui qualsiasi forma.

Questioni economiche		Recupero delle spese Tutela del finanziatore e assunzione di impegni nei suoi riguardi		Recupero delle spese			
	Diritto a una quota di qualsiasi ricavo	Ottimizzazione del numero di iscritti a una classe e ricavi basati sui materiali		Ottimizzazione del ricavo	Acquisizione e utilizzo a prezzi accessibili	Acquisizione e utilizzo a prezzi accessibili	
	Si è soggetti a obblighi e indennità	Si è soggetti a obblighi e indennità		Si è soggetti a obblighi e indennità (p. es. nelle <u>sublicenze</u>)		Protezione rispetto a obblighi e indennità a cui si potrebbe essere soggetti	
Questioni di accessibilità	Condivisione con i colleghi	Ampia divulgazione	Massimizzazione del numero di lettori	Massimizzazione del numero di lettori	Facile accesso da qualsiasi postazione	Prestito interbibliotecario	Massima accessibilità
	Conservazione e accessibilità a lungo termine	Conservazione e accessibilità a lungo termine	Conservazione e accessibilità a lungo termine	Costruzione continua di una base dati; conservazione a lungo termine	Conservazione e accessibilità a lungo termine	<u>Immagazzinaggio</u> , conservazione, archiviazione; migrazione su nuovi supporti Standard (internazionali) di accessibilità	Conservazione e accessibilità a lungo termine
Questioni di qualità	<u>Peer-review</u> ; contributi redazionali	<u>Peer-review</u>		Valore aggiunto editoriale e di altri tipi	Controllo della qualità e valutazione	Controllo della qualità e valutazione	
	Integrità dell'opera	Integrità dell'opera	Integrità dell'opera	Integrità dell'opera	Integrità dell'opera	Integrità dell'opera	Integrità dell'opera
Questioni amministrative	Efficace gestione dei diritti	Efficace gestione dei diritti	Efficace gestione dei diritti	Efficace gestione dei diritti			Efficace gestione dei diritti

Lo sforzo di identificare le parti in gioco ed i loro interessi è un punto cruciale verso lo sviluppo di accordi e politiche che cerchino di assicurare alle parti interessate la capacità di usare, gestire e controllare le opere nel rispetto reciproco dei diritti di ciascuno.

E' necessario un framework istituzionale

- ❑ Le università italiane dovrebbero iniziare a stendere delle politiche riguardanti la proprietà intellettuale e la gestione dei diritti nella comunicazione scientifica e nelle opere create negli atenei
- ❑ Sul sito di Zwolle sono presenti university policies di altri atenei (USA, Canada, proposta olandese SURF, UK; Australia, Africa ...)
- ❑ <http://www.surf.nl/copyright/keyissues/scholarlycommunication/policies.php>
- ❑ È necessario calare le politiche nel nostro contesto normativo (che non è il copyright)

Try the Chronicle:
\$1.22
an issue

Search The Site

[More options](#) | [Back](#)
[Queries](#)

Home
 News

Today's news
 Current issue
 Special issues & data

The Faculty
 Research & Books
 Government & Politics
 Money & Management
 Information Technology

Students
 Athletics
 International

Community Colleges
 Short Subjects
 Corrections

Opinion & Forums

Careers

Multimedia

Chronicle/Gallum

News Blog

Higher-education news from around the Web

February 12, 2008

Harvard Faculty Adopts Open-Access Requirement

Harvard University's Faculty of Arts and Sciences adopted a policy this evening that requires faculty members to allow the university to make their scholarly articles available free online.

Peter Suber, an open-access activist with Public Knowledge, a nonprofit group in Washington, said on his [blog](#) that the new policy makes Harvard the first university in the United States to mandate open access to its faculty members' research publications.

Stuart M. Shieber, a professor of computer science at Harvard who proposed the new policy, said after the vote in a news release that the decision "should be a very powerful message to the academic community that we want and should have more control over how our work is used and disseminated."

In the Comments

"Having taught undergraduate courses that were widely reputed to generate easy A grades, I've seen more than my share of athletes and cheerleaders in class. Having spent time on numerous college campuses, it's clear to me that the dynamics of doing what's necessary to get and keep athletes eligible to play are widespread. ... Brings to mind the quote from Herman Shakespeare, to the effect that 'A ruse by any other name smells the same.'" -- Jerry

[Athletes at U. of Michigan 'Steered' to Certain Professors and Majors, Study Finds](#)

advertisement

New in cloth. Read an excerpt

ACADEMIC FREEDOM IN THE WIRED WORLD
 Political Extremism, Corporate Power, and the University
ROBERT O'NEIL

Robert M. O'Neil is University Professor and Professor of Law at the University of Virginia. He is the former president of the University and founder of the Thomas Jefferson Center for the Protection of Free Expression.

HARVARD UNIVERSITY PRESS

Recent Posts

Pheaa Directors Want Pennsylvania to Wraop Up

The FREE daily e-mail newsletter from the editors of The Chronicle

Academe Today

Keep up with all that's happening in academe.

[Sign up for Academe Today](#)

It's the 3-minute e-mail news update that summarizes the latest in higher education with links to the full articles on chronicle.com.

Fast. Smart. Free.



Cosa deve fare un autore?

- Scegliere periodici peer-reviewed che
 - **adottino licenze non-esclusive**
 - **con politiche che acconsentano il self-archiving (vedi SHERPA)**
- Negoziare con l'editore le clausole del contratto
- Proporre emendamenti alle licenze esistenti
- Usare una licenza alternativa
- Usare le licenze di Creative Commons per stabilire il rapporto con l'utente finale
- **In sintesi: indipendentemente o meno dal trasferimento del copyright usare la proprietà intellettuale e tutti i diritti conseguenti, al fine di assicurare termini di licenze che promuovano sia l'accesso sia l'utilizzo dei lavori pubblicati dagli editori.**

Ricerca:

- > [semplice](#)
- > [avanzata](#)

Scorri le liste

- [Autore](#)
- [Anno](#)
- [Argomento](#)
- [Strutture](#)
- [Dottorato](#)

Ultimi inserimenti

Deposito

- [Registrati!](#)
- [Area utenti](#)
- [Deposito](#)
- [Copyright](#)

Link

[Padua@thesis](#)



Ateneo
di Padova



Sistema
Bibliotecario
Ateneo

Politiche di copyright

L'autore che deposita i propri documenti in Padua@research mantiene su di essi i diritti d'autore, ai sensi della normativa vigente.

L'autore mantiene la proprietà intellettuale sui documenti da lui stesso prodotti, proprietà che si instaura al momento della creazione del lavoro.

Sono disponibili la **Guida per l'Autore** e l'**Addendum al Contratto Editoriale** di SPARC, Scholarly Publishing and Academic Resources Coalition, che da anni lavora per ottenere un maggiore equilibrio nel sistema di pubblicazione scientifico.

- [Guida per l'Autore](#) (traduzione italiana)
- [Addendum SPARC](#) (inglese)
- [Addendum al Contratto Editoriale](#) (traduzione italiana)

In sintesi:

- L'autore può procedere all'autoarchiviazione senza problemi e senza autorizzazioni d'altri nei seguenti casi:
 - Se il lavoro che sta depositando è un preprint, un inedito, un lavoro non ancora sottomesso a una rivista
 - Se non ha sottoscritto con un editore o altra figura un contratto di cessione o trasferimento dei diritti
 - Se l'editore è tra quelli che consentono l'autoarchiviazione. Ad oggi oltre il 84% degli editori consente l'autoarchiviazione. Consultare la banca dati SHERPA - [Publisher copyright policies and self-archiving](#) (politiche editoriali in merito all'autoarchiviazione)
- Se l'autore ha già sottoscritto (o prevede di sottoscrivere) con un editore o altra figura un contratto di cessione o trasferimento del copyright, prima di procedere all'autoarchiviazione:
 - per i contratti già firmati che non prevedono il consenso all'autoarchiviazione dovrà richiedere all'editore che il contratto venga modificato in modo tale da consentire l'autoarchiviazione, inserendo questo modello di clausola:

Modello di clausola

"Delego a [l'editore o la rivista] tutti i diritti di vendere o di cedere il testo (su carta o on line) del mio articolo [titolo dell'articolo]. Conservo solo il diritto di diffonderlo gratuitamente a fini scientifici o didattici, in particolare il diritto di auto-archiviarlo pubblicamente on line sul Web."

- per i nuovi contratti dovrà far inserire una clausola che preveda il consenso all'autoarchiviazione (modello di contratto: [DRAFT Leicester University's Licence granting first commercial publication rights](#))
- Se l'editore non dovesse accettare la clausola di consenso all'autoarchiviazione l'autore potrà comunque depositare nell'archivio il preprint e, separatamente, aggiungere in archivio il file di corrigenda, connesso al preprint.
- Se l'editore impedisse esplicitamente anche l'autoarchiviazione del preprint l'autore potrà comunque depositarlo applicando però delle restrizioni all'accesso.

Consulta i documenti prodotti dal Progetto Europeo RoMEO:

- [Conosci i tuoi diritti](#) (traduzione italiana)
- [Come posso autoarchiviare e far pubblicare il mio lavoro?](#) (traduzione italiana)

Consulta anche il documento sull'Open Access della Cornell University [Keeping your copyright for content producers](#)

Antonella De Robbio ["Accesso Aperto e copyright: il copyright scientifico nelle produzioni intellettuali di ricerca"](#)



...opening access to research

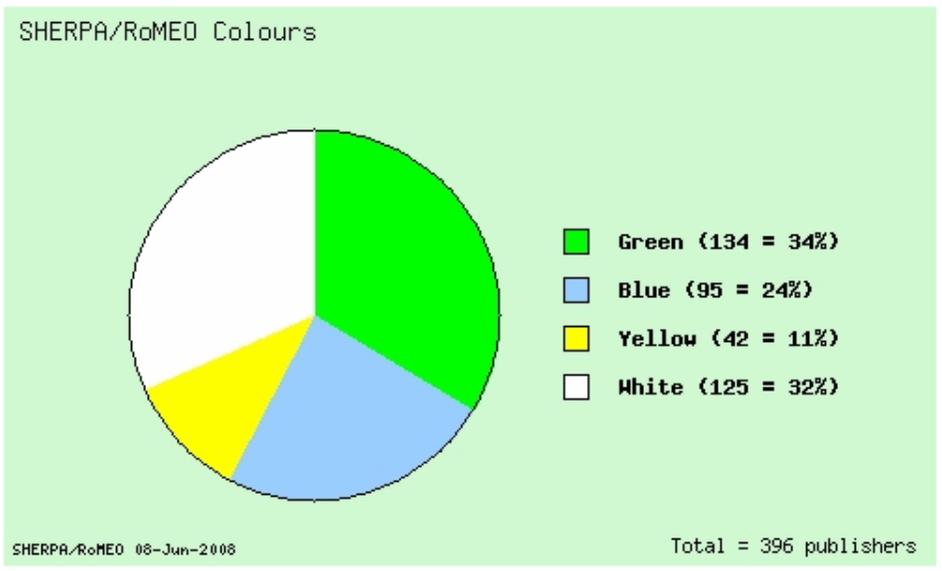
[Home](#) | [Guidance](#) | [Repositories](#) | [Projects](#) | [Links](#) | [About](#) | [Contacts](#)

Publisher copyright policies & self-archiving

Statistics for the 396 publishers on this list

RoMEO colour	Archiving policy	Publishers	%
green	can archive pre-print and post-print	134	34
blue	can archive post-print (ie final draft post-refereeing)	95	24
yellow	can archive pre-print (ie pre-refereeing)	42	11
white	archiving not formally supported	125	32

Summary: **68%** of publishers on this list formally **allow** some form of self-archiving.





...assisting scholarly communication

[Home](#) | [About](#) | [Partners](#) | [Documents](#) | [Links](#) | [Contacts](#)

Publisher copyright policies & self-archiving

Found **1** results for **elsevier**:

These summaries are for the publishers *default* policies and changes or exceptions can often be negotiated by authors. *All information is correct to the best of our knowledge but should not be relied upon for legal advice.*

Publisher:	Elsevier
Pre-print:	<input checked="" type="checkbox"/> subject to Restrictions below , author can archive pre-print (ie pre-refereeing)
Restrictions:	<ul style="list-style-type: none"> This does not include Cell Press
Post-print:	<input checked="" type="checkbox"/> author can archive post-print (ie final draft post-refereeing)
Conditions:	<ul style="list-style-type: none"> On author's personal or author's institution's server Published source must be acknowledged Must link to journal home page Publisher's version/PDF cannot be used
Copyright:	view policy
ROMEEO:	This is a ROMEEO green publisher
Update:	suggest update for this record

Search again?

Enter one or more keywords from the **publisher's** name:

Find: **Any** or **All** keywords or **Exact** phrase only

Or [view all publishers](#)

ROMEEO colour	Archiving policy
white	archiving not formally supported
yellow	can archive pre-print (ie pre-refereeing)
blue	can archive post-print (ie final draft post-refereeing)
green	can archive pre-print and post-print

© Transfer Agreement:

il principale ostacolo

- I periodici richiedono agli autori la cessione dei diritti tramite contratti di tipo **© Transfer Agreements**
- I contratti **© Transfer Agreements** inibiscono in vari modi i processi di self-archiving
 1. Cessione dei diritti: come, perchè
 2. Regola di Ingelfinger
 3. Momento della cessione
 4. Politiche in merito al self-archiving

Cessione dei diritti agli editori

- 90% chiede cessione dei diritti
- 6% richiede licenze esclusive
- 4% richiede licenze non esclusive
- Il 45% degli editori così giustifica forme di © **copyright assignment**:
 - Protezione conto possibili violazioni
 - Gestione di permessi su diritti di terze-parti
 - Ampia disseminazione (? meglio sarebbe dire distribuzione...)
 - Ragioni legali (ingannevole e vago)

Quando avviene la cessione?

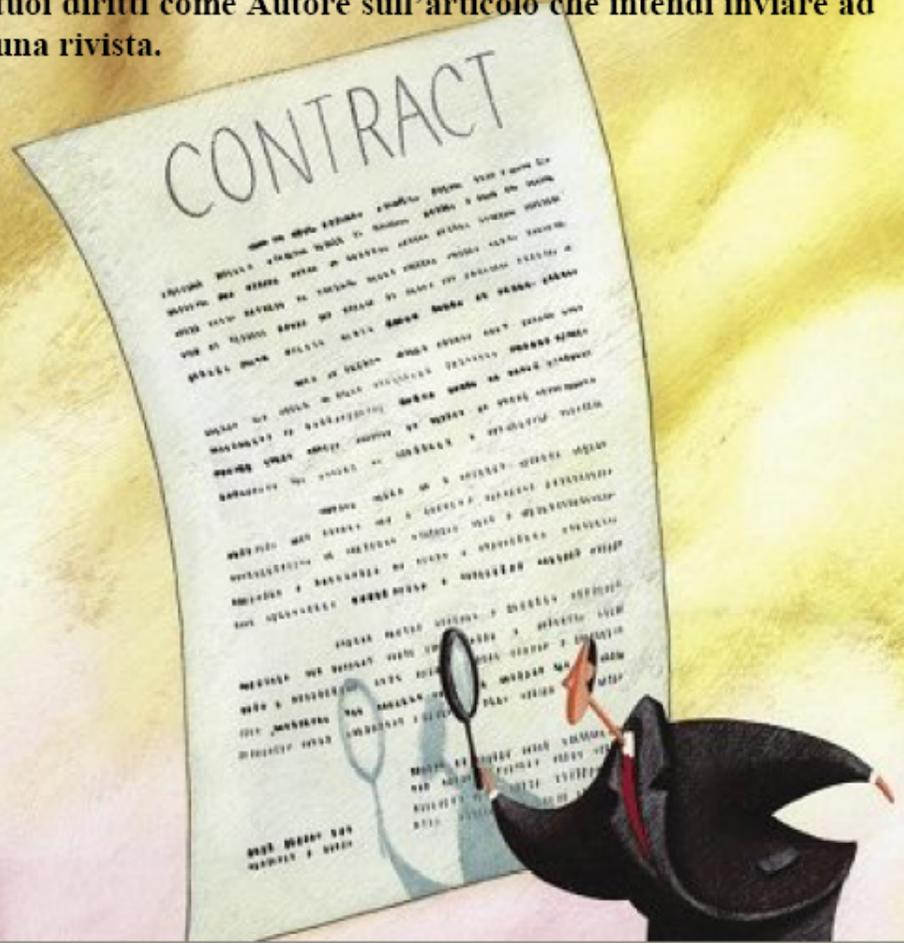
- Attenzione al momento in cui avviene il trasferimento dei diritti
- Il 69% degli editori richiede la cessione © **prima** del processo di refereeing
- Il 15% degli editori **non ritorna** all'autore i suoi diritti in caso di rifiuto del lavoro (dopo il refereeing)

I DIRITTI DELL'AUTORE

Linee guida per l'Autore

Le presenti *linee guida per l'Autore* offrono uno strumento nuovo, "l'Addendum al contratto editoriale", a garanzia dei tuoi diritti come Autore sull'articolo che intendi inviare ad una rivista.

Le presenti note sono state redatte da SPARC,
Scholarly Publishing and Academic Resources Coalition



Acceptance of the JISC/SURF Licence to Publish & accompanying Principles by traditional publishers of journals

Final report December 2007

Author: Annemarie Beunen

CONTENTS

Management Survey	3
1. Introduction	5
1.1 Background to the Principles & Licence to Publish	5
1.2 Contacted publishers	5
1.3 Working method	6
2. Results of the enquiry	7
2.1. Introduction	7
2.2. Acceptance of the Principles	8
2.2.1 Repository policy	8
2.2.2 Licence to publish instead of copyright transfer	8
2.3. Acceptance of the Licence to Publish	9
3.2.1 Publishers requiring a copyright transfer	9
3.2.2 Publishers using a licence to publish	9
2.4. Responses to the acceptance of the Principles & LtP	11
I. Supporting all or some of the Principles	12
II. Endorsing both Principles & LtP	12
III. Explicitly rejecting the LtP	12
IV. Rejecting both Principles & LtP	13
3. Conclusions	13
3.1 Principles	13
3.1.1 Licence to publish instead of copyright transfer	13
3.1.2 Repository policy	13
3.2 Licence to Publish	14

Allow commercial uses of your work

Yes

No

Allow modifications of your work

Yes

Yes, as long as others share all

No

Jurisdiction of your license ([more info](#))

Generic

Attribution-NonCommercial 2.0

Sei libero di:

- distribuire, comunicare al pubblico, rappresentare, eseguire, recitare o esporre in pubblico l'opera
- realizzare opere derivate

Sotto le seguenti condizioni:

BY: **Attribuzione della paternità dell'opera.** Devi attribuire la paternità all'autore originario

Non commerciale. Non puoi utilizzare quest'opera per fini commerciali.

- For any reuse or distribution, you must make clear to others the license terms of this work.
- Any of these conditions can be waived if you get permission from the copyright holder.

Le tue libere utilizzazioni e gli altri diritti non sono un alcun modo influenzati da quanto sopra.

This is a human-readable summary of the [Legal Code \(the full license\)](#).

[Esclusione di responsabilità](#)

Metadato RDF

```

<!-- Creative Commons License
<a rel="license" href="http://c
src="http://creativecommons.o
This work is licensed under a <
License</a>.
<!-- /Creative Commons License
<!--
<rdf:RDF xmlns="http://web.re
xmlns:dc="http://purl.org/dc/
xmlns:rdf="http://www.w3.o
```

Il codice XML genera il marchio CC che accompagna la risorsa



Selezione della licenza sulla base di criteri scelti dall'autore

Le tre viste della licenza CC:

- per utente finale
- uso legale
- per utente macchina

Scholar's Copyright Project

Providing standard, responsible copyright agreements ensuring the right of scholars to archive their work on the public Internet.

Please read the [Scholar's Copyright Project - Background Briefing](#) for the issues driving Science Commons' work in this area.

AVAILABLE NOW:

"Author Addenda" - a suite of short amendments that authors attach to the copyright transfer form agreements from publishing companies. The Addenda ensure, at a minimum, that scholarly authors retain enough rights to archive their work on the public Internet.

Every Science Commons Addendum ensures the freedom to use scholarly articles in teaching, conference presentations, lectures, other scholarly works, and professional activities. They differ in the following ways:

- The [OpenAccess-CreativeCommons 1.0 Addendum](#) reserves the right for the author to post the published version (for example, as a .pdf file) immediately and to grant others a Creative Commons "[Attribution NonCommercial](#)" license to use the article. This addendum emerges from Science Commons' partnership with SPARC and retains authors' rights inspired by the [SPARC Author Addendum](#).
- The [OpenAccess-Publish 1.0 Addendum](#) reserves the right for the author to post the published version immediately upon publication.
- The [OpenAccess-Delay 1.0 Addendum](#) reserves the right for the author to post the author's final manuscript version immediately and the published version six months after publication.

We have prepared a [Scholar's Copyright Project - Frequently Asked Questions](#) document that explains how to use the Addenda.

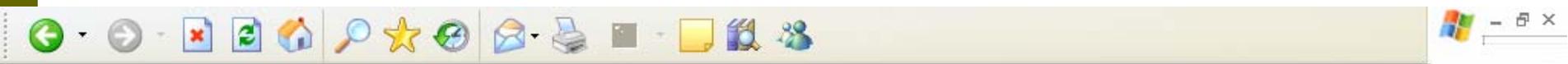
COMING IN FALL 2008

- A Web-based...
- Layperson-read...
- Machine-reada...

- * **licenze per la pubblicazione in altre riviste**
- * **licenze su *preprints* e *postprints***
- * **licenze per il *self-archiving* (autoarchiviazione) da parte dell'autore**
- * **meccanismi di autoarchiviazione**
- * **implicazioni giuridiche del modello economico Open Access**
- * **applicazione di licenze meccanicamente leggibili ai documenti**

Azioni nazionali per un copyright scientifico

- Creare leggi adatte ad un **copyright scientifico** a tutela della ricerca come bene pubblico intangibile che prevedano:
 - **la didattica** come linea di sviluppo di una società futura basata sul rispetto e sull'equità sociale
 - Indicazioni chiare agli **amministratori degli enti per una gestione del copyright responsabile** nell'interesse dell'istituzione e non dei privati
 - Forme di **sensibilizzazione degli autori** che ricevono finanziamenti pubblici



[[start]]

COMMISSIONE DIRITTO D'AUTORE

Mostra sorgente	Revisioni precedenti	Ultime modifiche	<input type="text"/>	Cerca
-----------------	----------------------	------------------	----------------------	-------

Traccia: » start
Ti trovi qui: start
Prova.

Commissione diritto d'autore

TestPage

Si sono insediate il 25 ottobre le due Commissioni speciali che si occuperanno del riassetto normativo del Diritto d'autore con particolare riferimento all'impatto dell'Information Technology <http://www.dicorinto.it/temi/innovazione/gambino-decreto-per-il-comitato-diritto-dautore>.

Il presidente del Comitato Consultivo Permanente per il Diritto d'autore, Alberto Maria [Gambino](#), ha già firmato il decreto di nomina dei componenti. Ne fanno parte, tra gli altri, i più importanti giuristi italiani della materia, quali i professori Paolo Auteri, Gustavo Ghidini, Luigi Carlo Ubertazzi, Luca Nivarra e Cesare Galli e cattedratici come Mario Calderini del Politecnico di Torino e la prof.ssa Giusella Finocchiaro dell'Università di Bologna. Inoltre, come riporta un comunicato stampa del comitato, accanto agli esperti dell'industria culturale, per la prima volta sono presenti i fruitori dei contenuti multimediali, attraverso una delegazione di Frontiere digitali, network di associazioni e utenti Internet. — [Arturo Di Corinto 2007/11/07 15:19](#)

Sotto-Commissione Diritto d'Autore e Nuove Tecnologie: leggi [le proposte](#) in fase di discussione e [partecipa](#) alla loro stesura!

start.txt · Ultima modifica: 2007/11/13 20:07 da dicorinto

Mostra sorgente	Revisioni precedenti	Entra	Indice	Torna su
-----------------	----------------------	-------	--------	----------

RSS	XML FEED	LICENSED	DONATE	POWERED	XHTML 1.0	CSS	DOKUWIKI
-----	----------	----------	--------	---------	-----------	-----	----------